



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

PDIC82700N

IC DI SANT'ANGELO DI PIOVE

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

L'I. C. di Sant'Angelo di Piove di Sacco comprende: la Scuola dell'Infanzia "G. Falcone" sita nella frazione di Celeseo; le Scuole Primarie "Don Milani" nel capoluogo, "C. Collodi" e "G. Marconi" nelle frazioni rispettivamente di Vigorovea e Celeseo, la Scuola Secondaria "Giovanni XXIII" nel capoluogo, per un totale di 677 alunni nell'a.s 2018/2019. La popolazione scolastica proveniente da fuori comune è in aumento (a.s. 2014-15 17,8%, a.s. 2015-16 20%, 2016-17 22,75%, 2017-2018 22,9%, 25,55% as 2018-19.), con punte del 44% alla scuola primaria "Marconi": la frazione di Celeseo ha parti di territorio di altri comuni (Fonte: Scuola). L'incidenza media degli alunni con CNI, in leggera flessione per un triennio (trend triennale 10,7% - 9,6% - 9,7% del tot. Fonte: Scuola), quest'anno (12,7%) è in linea col tasso di immigrazione medio per il Veneto (12,7%) se si considera tutta la pop. sc.: la scuola dell'infanzia vede una ripresa del n. alunni con CNI rispetto lo scorso anno; rimane l'unica scuola statale nel territorio e garantisce un precoce apprendimento dell'Italiano L2 funzionale alla prosecuzione del percorso scolastico nella primaria. I nuclei familiari stranieri sono per lo più stabilizzati nel territorio. Il servizio mensa è garantito ad ogni plesso scolastico. La presenza di alunni con disabilità è in linea con la media nazionale.

VINCOLI

Dai dati Invalsi, il contesto socio-ec. di provenienza degli st. risultava caratterizzato da un background familiare mediano (ESCS) nell'as 14-15 nel complesso basso (sebbene con una certa eterogeneità tra le comunità convergenti nella scuola); nell'as 2015-16 medio-alto con una certa omogeneità; nell'as. 2017-18 medio-basso (con disomogeneità), nel 2018-19 medio-alto. Si evidenzia, pertanto, un'alta variabilità annua di tale parametro (ESCS di rif. per cfr tra risultati prove naz). La % di al. con famiglie economicamente svantaggiate per le classi soggette a indagine è nulla; tuttavia alcune famiglie talvolta hanno difficoltà a sostenere eventuali costi per l'ampliamento dell'o. f. Poiché i plessi di scuola primaria hanno un solo corso oppure due corsi ma con tempo scuola differenti, de facto la formazione delle classi risulta pressoché vincolata alla scelta opzionale del tempo scuola espressa dalle famiglie; solo nella scuola secondaria la formazione delle classi a tempo normale è sottoposta ai criteri deliberati dagli OO.CC. tesi all'equilibrio in quanto anche la classe a tempo prolungato si auto-forma. Il 13% della popolazione scolastica si avvale dell'entrata anticipata, in particolare nei plessi in cui la popolazione scolastica giunge da altre località.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITÀ

Il Comune di S. Angelo di Piove (tot. 7.250 ab), con le frazioni di Celeseo e Vigorovea, si trova a SE di Padova nell'area del Piovese (Saccisica con cui collabora), ai confini con la prov. di Venezia tra le due importanti strade statali "dei Vivai" e Piovese. Il paese (Fonte: Comune) ha conosciuto negli ultimi decenni un rapido sviluppo, da un'economia agricola di sussistenza ad un incremento di determinati settori economici e produttivi di tipo artigianale-industriale (es. settore della calzatura, produzione di sedie) con l'espansione della z.i. di Vigorovea. La floricoltura costituisce un'importante voce economica in continuità con la vicina Saonara. S. Angelo di Piove è un comune in espansione anche dal punto di vista residenziale per la conversione di terreni agricoli in edificabili. In linea con riferimento regionale tassi di disoccupazione /immigrazione. Il Comune attiva centri estivi, offre interventi educativi domiciliari, Progetti di Integrazione Sociale e Scolastica con le Associazioni Migranti (Pd) e Volontari per iniziative di Pace (doposcuola -per minori con CNI- e preparazione a esame finale); la Biblioteca dimostra vivacità nelle proposte. IC, Comune e Az. ULSS 16 hanno steso un Protocollo per segnalare i minori in situazione di pregiudizio/rischio di pregiudizio. Sono presenti sul territorio comunale varie associazioni culturali e Società sportive e due scuole dell'infanzia paritarie che collaborano con la scuola in più progetti, tre parrocchie e un asilo nido comunale.

VINCOLI

La collocazione geografica ha portato ad una disomogeneità nei punti di riferimento nella popolazione: parte del territorio gravita, infatti, nel padovano e parte nel veneziano. La frazione di Celeseo, in particolare, vede confluire nel suo centro vie di province/comuni diversi. Vigorovea, invece, spostata a sud, sorge lungo l'asse viario Padova-Chioggia, tra Legnaro e Piove di Sacco, centri cui spesso la popolazione si rivolge con maggiore frequenza rispetto allo stesso capoluogo. Il rapido sviluppo economico, in breve, ha quasi cancellato le radici culturali e rurali che caratterizzavano il paese, sebbene ora risenta della crisi socio-ec. generale. I nuovi quartieri residenziali hanno significato per il territorio l'insediamento di giovani e nuovi nuclei familiari spesso con minori a carico provenienti dalle zone limitrofe e comunque non legati alla cultura storico-popolare della Saccisica.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

LL'IC si sviluppa su 5 plessi (6108 mq. tot) con 10 laboratori per varie attività, 3 palestre e 3 mense interne. Dispone di 32 LIM: 11 a sec. e 21 in scuole prim. N. 75 (pc/computer portatili) per uso didattico. Oltre ai finanziamenti dello Stato, determinante è il sostegno delle famiglie, pari a circa il 27,8% del bilancio dell'E.F. 2018 (ampliamento o.f., uscite did. /viaggi di istruz.); a ciò si aggiunge il contributo dell'E.L. (4,13%) per parte di spese di funzionamento amministrativo-didattico e specifici progetti del POF; un contributo regionale e universitario. Nell'e.f. 2018 le spese di investimento (3,24% su tot. spese/attività) sono state destinate quasi per intero all'acquisto di beni tecnologici. Implementazione di dotazione tecnologica e ampliamento/adequamento di rete LAN/WLAN sono sostenuti da due finanziamenti dei Fondi PON-FESR di cui l'IC è assegnatario (20,8% del PA 2017). Gli edifici scolastici rispondono alle finalità cui sono adibiti; il Comune, con fondi vari, ha eseguito ristrutturazione/messa in sicurezza di 2 sc. prim. e 1 intervento importante di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia; l'EL cura la manutenzione prevalentemente straordinaria con interventi nei vari edifici soprattutto per adeguamento normativo. Frequente la messa a disposizione del pulmino comunale per uscite didattiche e le sale civiche per manifestazioni scolastiche. Rilevanti 2 finanziamenti UE per attività con gli alunni (34,8% PA 2018).

VINCOLI

La progressiva riduzione dei finanziamenti ministeriali per funzionamento amministrativo didattico e per l'autonomia scolastica ex L. 440/1997 incide sul Programma Annuale determinandone la necessità di maggiore implementazione con risorse esterne (UE, E.L., famiglie, sponsor). Come per il 65,8% del riferimento provinciale, le certificazioni sugli edifici scolastici sono rilasciati parzialmente mentre gli edifici presentano totale adeguamento in termini di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche. La scuola dell'infanzia ha sede in un edificio immerso nella natura ma con alcune limitazioni strutturali. Gli spazi destinati ai laboratori non sempre risultano sufficienti. Pur essendo stata allestita l'Aula 3.0 alla sec. con il finanziamento PON FESR Ambienti digitali ed essendo il numero medio di computer e Lim a disposizione ogni 100 studenti superiore al rif. provinciale (rispettivamente +5,06% e +1,6%), tuttavia la scuola non dispone di laboratori mobili e non è stata assegnataria del finanziamento richiesto con il progetto Atelier creativi. Pertanto, nel complesso, il numero medio di laboratori per sede è leggermente inferiore al benchmark reg. ma superiore a quello nazionale, mentre ogni plesso è dotato di biblioteca con un patrimonio librario complessivo in linea con il 27,7% di scuole della provincia.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Il personale docente con contratto di lavoro a tempo indeterminato si attesta ad una percentuale (78,4%) maggiore rispetto ai benchmark. A livello di Istituto, il valore medio di insegnanti per fascia di età si colloca nelle fasce più giovani con percentuali maggiori dei benchmark di riferimento (su rif. prov. +0,9% per fascia <35 e + 5,1% per fascia 35-44); per la fascia di età compresa tra 45-54 anni il valore si attesta a +1,9% rispetto al riferimento prov. mentre rimane inferiore ai riferimenti la fascia superiore ai 55 anni (- 7,8%). I valori che esprimono la stabilità degli insegnanti nella scuola (fino a 5 anni di servizio) si attestano a 16,7% (maggiore del rif. prov.). Il DS ha un incarico effettivo come il 93% dei dirigenti in servizio nella provincia e rientra nella fascia di esperienza da DS con più di 5 anni di esperienza e permanenza nella scuola. Nell'ultimo biennio, la presentazione di c.v. in formato europeo nella procedura di selezione del personale nei

Progetti PON - FSE "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 ha ampliato il processo di esplicitazione di titoli e competenze del personale. Il DSGA è un'assistente amministrativa in organico dell'IC facente funzione da tre anni in questa scuola con un'esperienza complessiva di quattro anni.

VINCOLI

Non sempre emergono con evidenza i titoli posseduti dal personale (es. certificazioni linguistiche, informatiche, ecc.) in fase di aggiornamento del curriculum, ad eccezione, per esempio dei docenti che si candidano per l'incarico di Funzione Strumentale e dei docenti neoassunti chiamati a compilare il bilancio delle proprie competenze prevedendone gli sviluppi professionali futuri. La dotazione del personale amministrativo, anche per il turn over, risulta carente rispetto alle

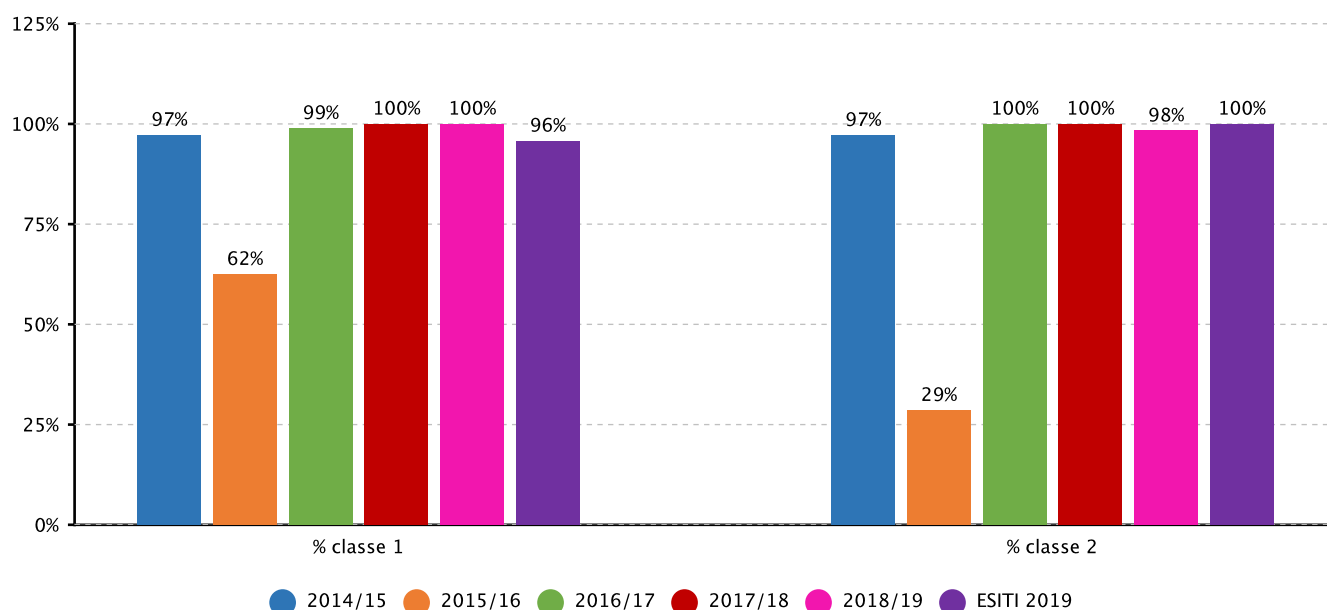
necessità di funzionamento generale e, in particolare da un lato nella gestione delle risorse economiche, sempre più complessa in applicazione delle diverse disposizioni legislative e nella varietà di provenienza in particolare di origine europea, dall'altro nella gestione documentale informatizzata (la c.d. "segreteria digitale") . il numero dei giorni di assenza pro- capite medio annuo del personale docente risulta leggermente sopra la media regionale per malattia e altri motivi, leggermente inferiore per maternità; mentre per il personale ATA, rispetto al livello regionale, la media delle assenze risulta maggiore per altri motivi, in linea per malattia, al di sotto per maternità. Pur evidenziando una flessione nella permanenza oltre i 5 anni, si sottolinea un generalizzato senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

❖ Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Miglioramento degli esiti degli alunni di scuola secondaria di I grado.	Diminuire il numero degli alunni non ammessi alla classe successiva, nella scuola secondaria di I grado, mantenendolo al valore provinciale.
Attività svolte Per il raggiungimento del traguardo l'Istituto ha attivato corsi di potenziamento delle competenze di base (Fondi Strutturali Europei - PON 2014-2020): Lingua madre (7 ore), Matematica (7 ore), Lingua straniera (6 ore) per gli alunni delle classi prime (20 frequentanti), seconde (22 frequentanti) e terze (22 frequentanti). I corsi si sono svolti dal 01/04/2018 al 07/06/2018. Per monitorare gli apprendimenti in Italiano e Matematica sono state somministrate prove comuni in ingresso e in uscita (fine del mese di maggio) agli alunni delle classi seconde e terze. ITALIANO: Sono state somministrate due prove standardizzate MT per la valutazione delle abilità di lettura e di comprensione del testo; non erano presenti esercizi di riflessione linguistica (grammatica). Le prove presentavano un testo narrativo e uno informativo, per la comprensione del testo si sono usate domande a scelta multipla. MATEMATICA: il dipartimento ha elaborato prove comuni standardizzate. Sono state considerate le seguenti quattro aree tematiche: numeri - spazio e figure - relazioni e funzioni - problemi (seconde) - dati e previsioni (terze). Le prove prevedevano, oltre a problemi ed esercizi, domande a risposta multipla, vero/falso, domande a risposta aperta. Le prove per le classi terze sono state strutturate pensando all'Esame di Stato. Risultati Dall'analisi delle rilevazioni curriculari precedenti e successive ai corsi PON per le discipline di italiano e matematica, relative agli alunni iscritti e regolarmente frequentanti, emerge: ITALIANO - classi prime: aumento significativo del numero di alunni con voto 7; classi seconde: mantenimento dei voti positivi; classi terze: aumento del numero di alunni con voto 6. MATEMATICA - classi prime: significativa diminuzione del numero di alunni con voto negativo (4-5), aumento significativo del numero di alunni con voto positivo (6-7); classi seconde: diminuzione del numero di alunni con voto negativo (5), aumento del numero di alunni con voto positivo (7-8); classi terze: mantenimento del numero di alunni con voti negativi e positivi. Dall'analisi dei dati delle prove comuni emerge: ITALIANO - classi seconde: dal confronto dei dati relativi ai risultati delle prove in ingresso e in uscita non si osservano sostanziali variazioni nella valutazione, tranne un lieve decremento sia relativamente a ciascuna classe che complessivamente nella valutazione media; classi terze: si osserva un lieve incremento relativamente a ciascuna classe e complessivamente nella valutazione media; il livello medio finale in ciascuna classe risulta abbastanza omogeneo. MATEMATICA - classi seconde: dal confronto dei dati relativi ai risultati delle prove in ingresso e in uscita si nota omogeneità di risultati in ogni classe rispetto ai vari nuclei tematici; solo il nucleo "spazio e figure" risulta sufficiente. Complessivamente la valutazione media delle prove è non positiva; classi terze: si nota che tre dei quattro nuclei tematici sono risultati positivi ad eccezione dell'area "Relazioni e funzioni". ESITI SCOLASTICI: la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva si attesta al 99,55%. Evidenze	

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR



Documento allegato: GRAFICITABELLE20172018RENDSOCIALE.pdf

❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di italiano di scuola primaria.

Traguardo

Incrementare i risultati in italiano degli alunni della scuola primaria allineandoli ai valori nazionali.

Attività svolte

Le ATTIVITA' SVOLTE dall'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO per il raggiungimento del TRAGUARDO sono le seguenti:

1.PIANO DI FORMAZIONE

- percorso formativo specifico sugli "ASPETTI TEORICI della COMPRENSIONE di un TESTO – PROBLEM SOLVING",
- con l'obiettivo di fornire, alle insegnanti di Scuola Primaria, la conoscenza teorica del processo di comprensione, che l'alunno mette in atto con la lettura di un testo,
- aperto a tutte le insegnanti della Scuola Primaria dell'Istituto,
- tenuto dai seguenti formatori: Irene C. Mammarella, Francesco Viola, Mirko Meneghel, dell'Università di Padova - Lab.D.A. - Centro per l'età evolutiva e gli apprendimenti.

2.PROGETTO ITALIANO PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA

- percorso formativo specifico sulle PROVE/TEST di Italiano COTT per le classi terze, quarte, quinte e le PROVE Zero per le classi prime e seconde,
- con l'obiettivo di fornire, alle insegnanti di Scuola Primaria, la conoscenza teorica e pratica per la somministrazione delle Prove standardizzate,
- aperto a tutte le insegnanti della Scuola Primaria dell'Istituto,
- tenuto da una docente, risorsa interna all'Istituto e con l'ausilio della Commissione Prove Comuni d'Istituto,
- percorso formativo iniziato nell'anno scolastico 2014/2015 e che, ad oggi, continua per i docenti neoassunti/neoarrivati nell'Istituto.

3. SOMMINISTRAZIONE PROVE/TEST di Italiano CO-TT per le classi terze, quarte, quinte e le PROVE Zero per le classi prime e seconde delle Scuole Primarie dell'Istituto,

- somministrate nel mese di maggio, sia la parte del Test "Carta e matita", che quella individuale,
- in tutte le classi dei tre plessi di Scuola Primaria dell'Istituto,
- con particolare attenzione per le classi seconde, con l'obiettivo di uno screening precoce di alunni D.S.A./B.E.S.

4.PROGETTO RECUPERO COMPETENZE DI BASE SCUOLA PRIMARIA – Progetto PON-FSE 2014- 2020

- modulo PON per il recupero delle competenze di base della Scuola Primaria, tempo normale, classi quarte e quinte.

Risultati

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO
ha raggiunto i RISULTATI di TRAGUARDO attesi.

A conferma dei risultati raggiunti, di seguito vengono estratti dal pulsante della Piattaforma "Naviga gli Indicatori" i seguenti tre grafici da Fonte INVALSI.

2.2.a.1 Punteggio in Italiano e Matematica Primaria – CLASSI QUINTE ITALIANO

Nel triennio 2015/18 i punteggi globali, della Scuola Primaria e delle classi quinte, sono risultati superiori rispetto alla Regione, alla Macroarea NORD-EST e alla Nazione.

Nell'annualità 17/18 i punteggi sono stati:

- ISTITUTO Classi Quinte 61.9
- VENETO 57.9
- NORD-EST 57.0
- ITALIA 55.8

2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in Italiano e Matematica Primaria - CLASSI QUINTE ITALIANO

Oltre al punteggio della prova, ad ogni studente viene assegnato un livello di competenza (da 1 a 5, 1- più basso 5-più alto) cioè la descrizione di quello che lo studente sa fare negli ambiti previsti dalle prove per utilizzare le conoscenze, connetterle fra loro e applicarle a problemi nuovi.

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Primaria - CLASSI QUINTE ITALIANO

Nell'annualità 17/18 l'Effetto scuola risulta positivo e sopra la media regionale.

Tenendo in considerazione che i risultati di una prova sono composti dai FATTORI ESOGENI e dall' EFFETTO SCUOLA; il valore aggiunto è la quantificazione dell'effetto scuola, ossia di quella parte del risultato di una prova che non dipende dai fattori esogeni, che la scuola, a cui si riferisce, non può modificare.

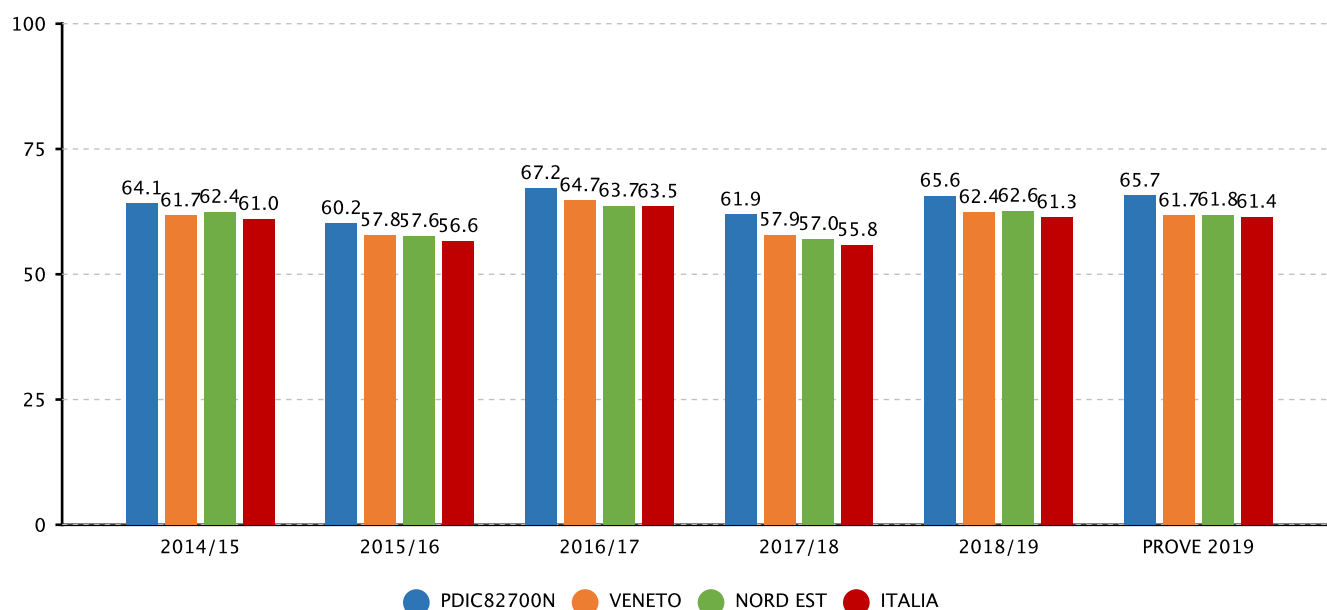
I FATTORI ESOGENI sono:

- preparazione precedente degli studenti,
- contesto sociale individuale,
- contesto sociale generale.

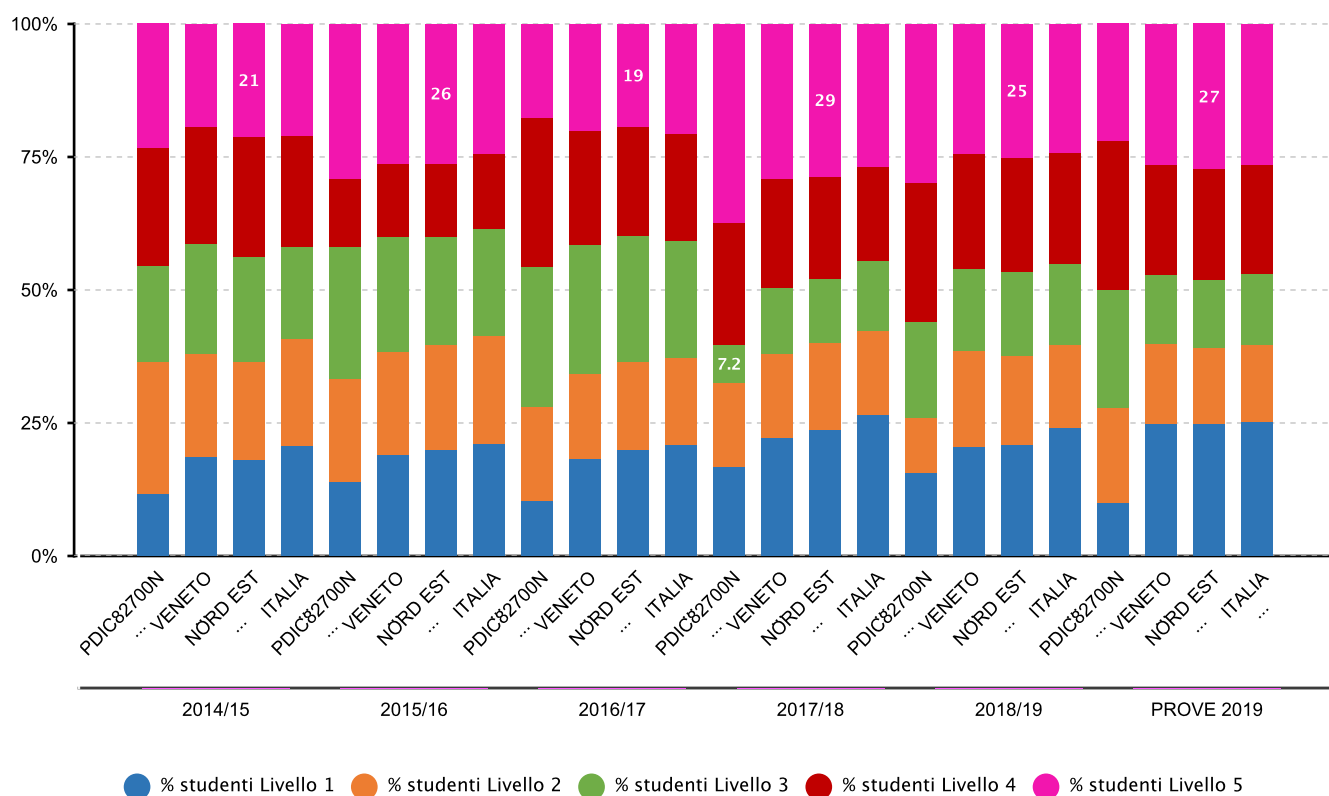
Ad ulteriore conferma dei risultati raggiunti, di seguito vengono estratti alcuni dati riguardanti il PROGETTO ITALIANO PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA, di cui, nelle EVIDENZE vengono inseriti alcuni dati in sintesi.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 a.s. 2017/18 a.s. 2018/19		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

Documento allegato: EVIDENZEITALIANOEMATEMATICAPROVEINVALSI2018.pdf

Priorità

Miglioramento degli esiti degli alunni nelle prove standardizzate di matematica di scuola primaria.

Traguardo

Incrementare i risultati in matematica nella scuola primaria, in particolare delle classi seconde, allineandoli ai valori nazionali.

Attività svolte

Le ATTIVITA' SVOLTE dall'I. C. S. DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO per il raggiungimento del TRAGUARDO sono inserite in due progetti pluriennali:

- * PROGETTO MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA
- * PROGETTO MATEMATICA e ITALIANO PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA annualità 2018/19-2017/18-2016/17-2015/16-2014/15.

PROGETTO MATEMATICA SCUOLA PRIMARIA

Tale progetto poggia su un percorso formativo specifico sulla Matematica, aperto alle insegnanti della Scuola Primaria, iniziato nell'anno scolastico 2014/15, completato nell'a. s. 2018/19.

PIANO DI FORMAZIONE

ANNO SCOLASTICO	PROPOSTA CORSO	FORMATORE
2014/15		

METODO ANALOGICO PER LA MATEMATICA

Camillo Bortolato

2015/16

REALIZZAZIONE SCHEDE DI POTENZIAMENTO IN MATEMATICA

Maria Rosaria Russo

2016/17

LA LINEA DEI NUMERI-REALIZZAZIONE UDA BES

Serafino Caloi

2017/18

ASPETTI TEORICI sulla COMPrensione di un TESTO/PROBLEM SOLVING

Irene C. Mammarella Università di Padova Lab.D.A. -Centro per l'età evolutiva e gli apprendimenti

2018/19

PROBLEM POSING/SOLVING aspetti metodologici e didattici

Serafino Caloi

Di seguito vengono numerate ed elencate le ATTIVITA' attuate nell'a. s. 2017/18

1. PIANO DI FORMAZIONE -Anno 2017/18 Quarta annualità del Percorso di formazione per acquisire le competenze didattico-metodologiche della matematica.
 - Rivolto ai docenti dei tre plessi di S. Primaria.
 - Formazione curata dal Laboratorio per i Disturbi dell'Apprendimento Lab.D.A. dell'Università di Padova, specificatamente sugli aspetti teorici nella comprensione del testo e sul Problem Solving.
 - Tempo formativo: 8 ore su quattro incontri.
2. Attuazione delle UDA di recupero/potenziamento/BES in matematica per le cinque classi della S. Primaria,

prodotte negli anni 2015/16 e 2016/17, su format dell'Ispettrice Franca Da Re.

Inserimento delle stesse UDA di recupero/potenziamento/BES nel Registro digitale della Classe.

3. Incontri per Dipartimento di Matematica: lavoro in piccoli gruppi per sperimentare metodologie condivise, verificandole, validandole e attuandole in aula.

4. Questionario di monitoraggio sul Percorso di formazione.

I questionari sono stati prodotti per tutte le annualità della formazione.

5. Questionario di monitoraggio e di attuazione UDA di recupero/potenziamento/BES in Matematica.

PROGETTO MATEMATICA e ITALIANO PROVE COMUNI S. PRIMARIA

Tale progetto poggia su un percorso formativo specifico, inerente la somministrazione del TEST di Matematica AC-MT, aperto alle insegnanti della Scuola Primaria,

iniziato nell'anno scolastico 2014/15 e che, ad oggi, continua per i docenti neoassunti/neoarrivati nell'Istituto.

Di seguito l'ATTIVITA' attuata:

1. Test AC-MT Erickson - Matematica

- somministrato nel mese di maggio, sia la parte del Test "Carta e matita", che la parte individuale,

- in tutte le classi dei tre plessi di Scuola Primaria dell'Istituto,

- con particolare attenzione per le classi seconde, con l'obiettivo di uno screening precoce di alunni D.S.A./B.E.S..

Risultati

L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SANT'ANGELO DI PIOVE DI SACCO

non ha raggiunto pienamente i RISULTATI di TRAGUARDO attesi, ma si riscontra che il percorso di miglioramento è in atto, poiché il trend è in aumento.

A conferma di ciò, di seguito vengono estratti dal pulsante della Piattaforma "Naviga gli Indicatori" i seguenti due grafici da Fonte INVALSI.

2.2.a.1 Punteggio in Italiano e Matematica Primaria – CLASSI QUINTE MATEMATICA

2.2.a.1 Punteggio in Italiano e Matematica Primaria – CLASSI SECONDE MATEMATICA

Prove Invalsi 2018 - Prova di matematica classi seconde.

Due classi su quattro hanno conseguito risultati migliori dell'anno precedente, una classe non si discosta dai valori di riferimento, un'altra ancora si colloca ad un livello inferiore.

Nel complesso l'esito è stato positivo: la percentuale raggiunta dall'Istituto è stata del 50,5 % , superiore rispetto al Veneto 48 % , al Nord Est 47% e all'Italia 46,7 %.

Prove Invalsi 2018 - Prova di matematica classi quinte.

Per le classi quinte, l'esito della prova di matematica è migliorato rispetto al Nord Est 51 % ed all'Italia 49,2 % , rispetto al Veneto non è significativamente differente.

La percentuale raggiunta dall' Istituto è stata del 52,7 %.

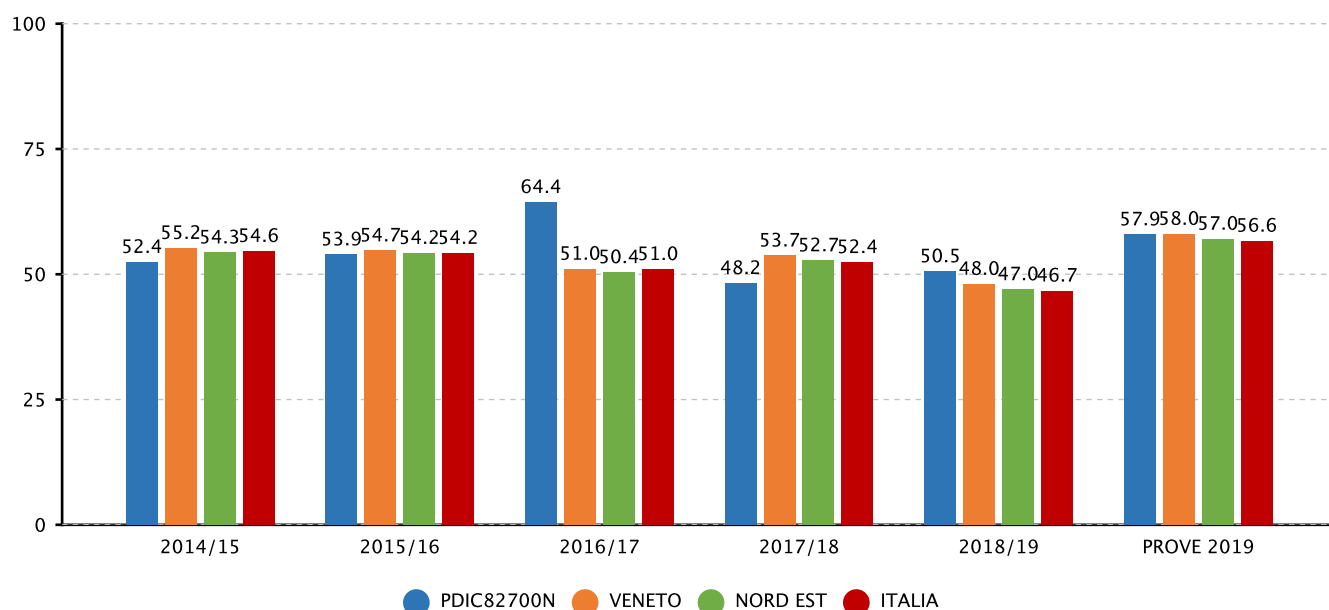
Ad ulteriore conferma del percorso di miglioramento in atto, sono i dati riguardanti il

PROGETTO MATEMATICA PROVE COMUNI SCUOLA PRIMARIA.

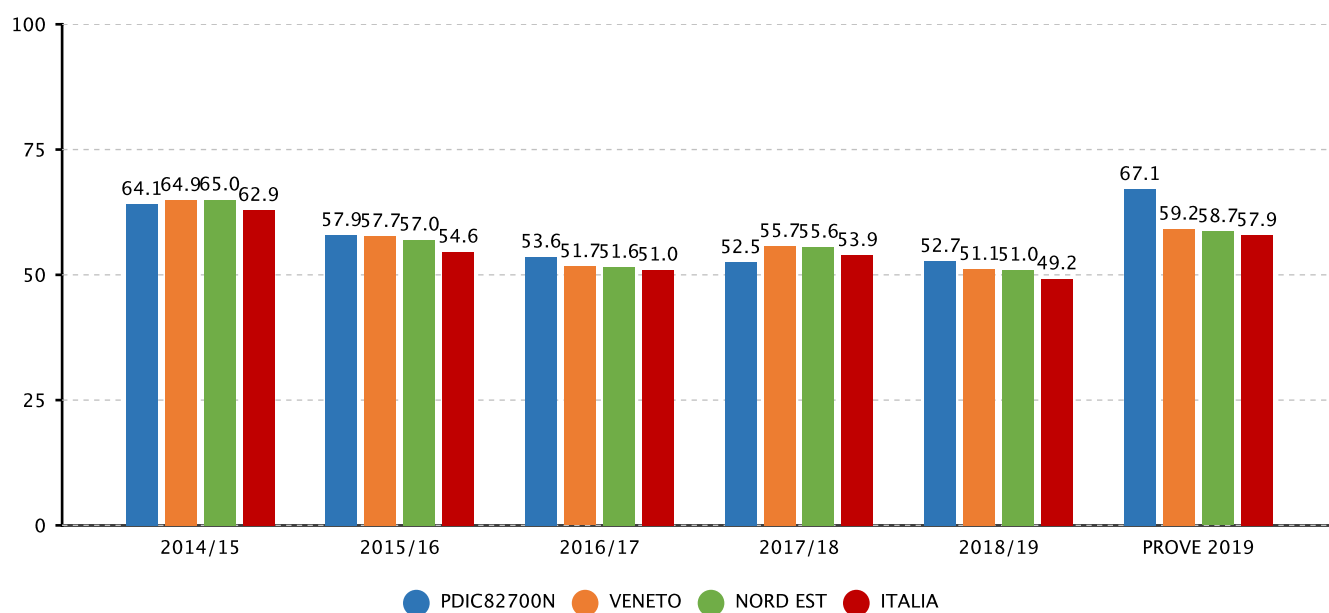
Nelle EVIDENZE vengono inseriti e descritti alcuni dati in sintesi.

Evidenze

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



Documento allegato: EVIDENZEITALIANOEMATEMATICAPROGETTOPROVECOMUNIANN02018-Copia.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Acquisizione dei prerequisiti propedeutici all'apprendimento di lettura, scrittura e calcolo in alunni di 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia con decodifica dei simboli, affinamento della coordinazione oculo-manuale, approfondimento delle conoscenze spaziali e topologiche.

Attività svolte

Scuola dell'infanzia "G. Falcone" - Giochiamo con lettere, numeri e... fantasia"

Nell'ambito del progetto PON - "Per la scuola 2014-2020", è stato realizzato un modulo di pluriattività di pre-calcolo e pre-grafismo con azioni di potenziamento delle competenze di base rispetto alle quali l'Istituto progetta percorsi curriculari anche di recupero di criticità che emergono successivamente. Attraverso attività ludiche e dialogiche si è proposto un percorso graduale e piacevole per portare il b/no ad affinare la coordinazione della mano all'interno di uno spazio delimitato, alla conoscenza sia di alcune lettere dell'alfabeto e del suono iniziale delle parole, sia alla decodifica dei numeri e della rispettiva quantità con l'approfondimento di conoscenze spaziali e topologiche. Le esperienze hanno rispettato i ritmi evolutivi di ogni bambino/a e sono stati di sostegno e incoraggiamento ai suoi apprendimenti. Le letture di racconti illustrati hanno dato l'input all'attività stimolando la curiosità e la meta-cognizione. Gli spazi sono stati organizzati e allestiti per offrire ai bambini una vasta gamma di scelte e possibilità relazionali e un ambiente ricco di oggetti da esplorare con tempi e ritmi che hanno permesso di ricostruire, comunicare e socializzare le esperienze sia in modo autonomo che in gruppo. Diverse sono state le modalità: modalità dirette, autonome e collettive, per abilità individuali e a piccoli gruppi valorizzando le ricchezze di ciascuno e facendole diventare risorse di tutti.

È stato importante da un lato potenziare le intuizioni numeriche fin dai primi anni di vita coinvolgendo vari processi cognitivi e dall'altro sostenere l'alfabetizzazione emergente che il bambino sviluppa intorno alla lettoscrittura quale porta d'ingresso ai mondi, non facili da conquistare, della parola e della scrittura.

Le attività sono state presentate con canti, filastrocche e schede strutturate come rinforzo alle attività ludiche. I bambini, inoltre, hanno avuto la possibilità di avvicinarsi consapevolmente al mondo digitale attraverso i programmi Marbotic Deluxe Learning kit per l'uso del tablet e altri programmi gratuiti.

Il progetto si è intrecciato con la programmazione annuale e con la progettazione tesa allo sviluppo delle competenze espressivo-culturali e logico-matematiche. La scuola dell'infanzia si caratterizza, inoltre, come un ambiente in cui il bambino agisce in modo diretto sulle cose e con le cose e soprattutto impara a stare insieme agli altri. Tutta l'esperienza è un'esperienza sociale, non solo perché si è insieme ad imparare ma perché si impara reciprocamente interagendo tra persone che hanno competenze diverse, rispondendo adeguatamente a tutte le difficoltà degli alunni e prevenendole ove possibile, diventando scuola inclusiva per tutti.

In collaborazione con il Comune è stata effettuata una visita guidata alla Biblioteca Comunale per scoprire che anche nei libri c'è un "mondo" di lettere e numeri.

Risultati

Oltre all'osservazione sistematica del gruppo e alla somministrazione di schede strutturate, per l'attività di verifica è stata somministrata una prova standardizzata (all'inizio e alla fine del progetto) per conoscere i bambini e valutare le competenze iniziali e finali. Si è utilizzata una verifica oggettiva e standardizzata, tratta dal libro "Il portfolio per la prima alfabetizzazione (valutare le competenze emergenti nel passaggio tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria)" di Lerida Cisotto - Erickson. Il test ha come obiettivo quello di indagare i precursori di lettura e scrittura, in particolar modo le seguenti aree: rappresentazione dello schema corporeo, modi e forme di rappresentazione, concetti pre-quantitativi e quantitativi, comprensione del linguaggio orale, orientamento spaziale e rapporti topologici. I risultati sono stati registrati in una tabella; nel campione monitorato si sono registrati incrementi di punteggi nel 92% dei casi.

Nello specifico i bambini al termine del percorso hanno maturato le seguenti competenze:

- associare la quantità alla cifra araba corrispondente;
- contare oggetti in senso progressivo;
- tracciare i numeri fino a 10 in modo funzionale;
- prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando il proprio turno;
- comprendere e rispettare semplici regole durante il gioco;
- riconoscere semplici suoni anche in parole diverse;
- riconoscere le vocali;
- copiare tracciati continui su righe e quadretti di base;
- utilizzare semplici programmi e app con il tablet come strumento multimediale.

Evidenze

Documento allegato: MonitoraggioPON_infanzia.pdf

Prospettive di sviluppo

L'istituto Comprensivo di Sant'Angelo è impegnato nel miglioramento degli Esiti degli studenti sia come Risultati scolastici che come Risultati nelle prove standardizzate nazionali in stretto collegamento con lo sviluppo delle competenze sociali e civiche.

In un percorso pluriennale svolto, la scuola ha di volta in volta declinato i traguardi, legati alle priorità individuate, in una pluralità di obiettivi di processo. Formazione e valorizzazione del personale sono state considerate quale leva strategica per corroborare i vari processi coinvolti.

Prospettive di sviluppo tendono a consolidare la visione sistemica dei processi anche in termini di valutazione e autovalutazione per sostenere il miglioramento degli esiti degli studenti o il mantenimento dei livelli conseguiti in Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate, competenze sociali e civiche.